



Ministero dell'Istruzione

Istituto Comprensivo  
*Beato Don Pino Puglisi*



Corso San Marco n° 59 - 90030 Villafrati (PA) - Distretto 12/50 - Codice Fiscale 97168730824

☎ 0918201468 – Fax 0918291652 - [www.icvillafratimezzosuso.edu.it](http://www.icvillafratimezzosuso.edu.it) - [paic817007@istruzione.it](mailto:paic817007@istruzione.it) - [paic817007@pec.istruzione.it](mailto:paic817007@pec.istruzione.it)

## REGOLAMENTO PER IL PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

### *Riferimenti normativi:*

Il presente Regolamento è realizzato tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado, con particolare riferimento alle seguenti norme e documenti:

- [D. l. Recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado Registro Decreti 0000176 dell'01-07-2022](#)
- [Circ. Min. prot. n. AOODGOSV.REGISTRO UFFICIALE.22536 5.09.2022 Indicazioni operative](#)
- [Nota Min. Istruzione n.22536 del 5 settembre 2022](#)
- [D.M. 03 agosto 1979 "Corsi Sperimentali ad orientamento musicale";](#)
- [D.M. del 13 Febbraio 1996](#)
- [D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 "Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media - Riconduzione ad Ordinamento – Istituzione classe di concorso di strumento musicale nella scuola media";](#)
- [D.P.R. n. 89 del 20 marzo 2009 "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133"; nota 1391 MIUR del 18/02/2015;](#)
- [DM 8/2011- pratica musicale nella sc. Primaria e delle relative indicazioni operative;](#)
- [D. Lgs. 60/2017 - Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g\), della legge 13 luglio 2015, n. 107.](#)
- [Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'IC Beato Don Pino Puglisi \(P.T.O.F.\)](#)

## PREMESSA

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona.

Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso.

Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

Obiettivo del percorso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola media non esclude la valorizzazione delle eccellenze.

Adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica corale e strumentale di insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti.

L'insegnamento strumentale:

- promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello Strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, compositiva;
- offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

In particolare la produzione dell'evento musicale attraverso la pratica strumentale:

- comporta processi di organizzazione e formalizzazione della gestualità in rapporto al sistema operativo dello Strumento concorrendo allo sviluppo delle abilità senso-motorie legate a schemi temporali precostituiti;
- dà all'alunno la possibilità di accedere direttamente all'universo di simboli, significati e categorie fondanti il linguaggio musicale che i repertori strumentali portano con sé;
- consente di mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetiche;

- permette l'accesso ad autonome elaborazioni del materiale sonoro (improvvisazione - composizione), sviluppando la dimensione creativa dell'alunno.

L'essenziale aspetto performativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza sociale.

Il Percorso di Strumento Musicale attivo presso questo Istituto Comprensivo prevede le classi di: Pianoforte, Tromba, Fagotto e Corno.

Entro la data di scadenza per l'iscrizione alla classe I fissata dal MIUR attraverso l'apposita C.M., sarà reso noto il numero di posti disponibili per ogni classe di strumento musicale relativamente all'anno scolastico successivo.

In riferimento all'art. 12 del D. Lgs. 60/2017, secondo cui "Ogni istituzione scolastica secondaria di primo grado può attivare, nell'ambito delle ordinarie sezioni, percorsi a indirizzo musicale, prioritariamente per gruppi di studentesse e studenti, in coerenza con il Piano triennale dell'offerta formativa", nel nostro istituto, il Percorso ad Indirizzo Musicale si articola in modo tale da consentire la partecipazione di alunni di diverse classi e comuni.

#### **Art. 1 Organizzazione oraria dei Percorsi**

Le lezioni si svolgeranno in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009 n. 89 per tre ore settimanali.

Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:

- a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- b) teoria e lettura della musica;
- c) musica d'insieme.

#### **Art. 2 – Modalità di iscrizione ai Corsi di Strumento**

Il Percorso di Strumento Musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria. In coerenza con quanto determinato nel D.M. n.176 del 1° luglio 2022 e con riferimento ai parametri numerici fissati dall'articolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica, 20 marzo 2009, n. 81, ogni anno potranno essere ammessi un numero limitato di alunni: da un minimo di 3 a un massimo di 9 per ogni strumento musicale.

Entro la data di scadenza per l'iscrizione alla classe I fissata dal MIUR attraverso l'apposita C.M., sarà reso noto il numero di posti disponibili per ogni classe di strumento musicale relativamente all'anno scolastico successivo.

Non sono richieste abilità musicali pregresse. Per richiedere l'ammissione ai percorsi è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nella domanda di iscrizione, e indicando nelle note l'ordine di preferenza degli strumenti scelti.

#### **Art. 3 – Convocazione per la prova orientativo-attitudinale**

Per verificare l'effettiva attitudine allo studio di uno Strumento, l'allievo affronterà una prova orientativo-attitudinale, davanti alla Commissione formata dai Docenti di Strumento musicale, dal

Docente di Musica e dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato (lo stesso potrà delegare uno dei componenti della commissione). La data della prova sarà annunciata con comunicazione diretta del nostro Istituto. Eventuali alunni assenti dovranno recuperare la prova in un secondo appello, di cui sarà data direttamente comunicazione.

#### **Art. 4 – Articolazione della prova orientativo – attitudinale**

La prova mira ad individuare le attitudini musicali dei singoli alunni e le caratteristiche fisiche in relazione allo/agli strumento/i prescelto/i. La prova consiste in un test orientativo-attitudinale che prevede una prova ritmica, una prova di percezione e una prova di intonazione (vocale).

La prova è individuale e si svolge alla presenza della Commissione ed eventualmente dei genitori.

Strutturazione della prova:

Ai candidati saranno somministrate tre tipologie di prove:

1. Prova di percezione
2. Prova ritmica
3. Prova d'intonazione (vocale)

Chiuderà la prova un colloquio a seguito del quale la commissione valuterà il grado di motivazione del candidato, le preferenze strumentali, la motivazione allo studio triennale, la disponibilità delle famiglie a fornire idoneo strumento musicale personale e accessori per lo studio, e tutte le informazioni che possono essere utili al fine di giungere ad un corretto ed equilibrato giudizio di ammissione.

I test non richiedono una preventiva conoscenza teorico-musicale e/o strumentale

Conoscenze e abilità pregresse non costituiscono titolo di preferenza. Ai candidati che lo vorranno sarà consentita l'esecuzione allo strumento, ma l'esibizione non costituirà titolo di preferenza.

Al candidato potrebbe essere richiesto un approccio manipolativo con tutti e 4 gli strumenti musicali insegnati nella scuola, nel caso in cui la commissione notasse un aspetto o una caratteristica morfologica non adatta allo strumento scelto dal candidato.

Per i candidati con disabilità e con bisogni educativi speciali, la modalità dello svolgimento della prova sarà svolta in modalità diversificata tenendo conto del P.E.I. e del P.D.P. comunicato all'atto dell'iscrizione dalla scuola di provenienza o dai genitori.

Il materiale oggetto della prova è deciso e strutturato dalla Commissione in apposita seduta preliminare di cui viene redatto verbale indicante anche i criteri di valutazione.

#### **Art. 5 – Compilazione delle graduatorie e formazione delle classi di Strumento**

Valutazione e Graduatoria Finale:

Al termine delle prove, la Commissione effettua lo scrutinio dei dati e redige la graduatoria generale. Per ogni candidato sarà riportata la votazione derivante della media delle prove svolte.

L'inserimento e l'assegnazione a un gruppo strumentale specifico è decisa considerando le valutazioni riguardanti la musicalità generale e l'attitudine per le singole specialità strumentali, tenuto conto delle preferenze espresse dal candidato, di altri dati acquisiti da un eventuale colloquio con la famiglia.

La graduatoria verrà tenuta in segreteria e presso la scuola secondaria di primo grado per la visione dei genitori che volessero conoscere il punteggio dei propri figli.

Al termine di tutte le prove, i docenti di strumento musicale definiranno la lista dei candidati risultati idonei al percorso indirizzo musicale, divisi per strumento attribuito nei limiti dei posti disponibili.

Di tale lista verrà poi data comunicazione alle famiglie mediante:

- Comunicazione per mezzo e-mail agli interessati;
- Affissione della lista alla bacheca della scuola e sul sito internet [www.icvillafratimezzojuso.edu.it](http://www.icvillafratimezzojuso.edu.it)

#### **Art. 6 – Conferma di iscrizione ai Percorsi ad Indirizzo Musicale**

Il percorso a Indirizzo Musicale ha la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, diventando, una volta scelto, a tutti gli effetti materia curriculare ed è obbligatoria la sua frequenza complessiva. Nel corso del triennio non sarà possibile ritirarsi dalla frequenza, salvo che per motivi di salute debitamente certificati. In casi eccezionali e nei limiti dei posti disponibili, è consentito agli alunni iscritti al primo anno di cambiare lo strumento.

#### **Art. 7 – Formazione dell'orario di Strumento**

Ad inizio anno scolastico, si effettua una riunione con i genitori per concordare l'orario definitivo delle lezioni individuali o a piccoli gruppi di strumento. La presenza a tale riunione è indispensabile per la riuscita della formulazione dell'orario: in caso di assenza di un genitore, si riterrà che non esistano particolari esigenze, per cui l'orario verrà assegnato d'ufficio. Le lezioni collettive di Teoria e lettura della Musica e di Musica d'insieme saranno invece fissate dal corpo docenti e si svolgeranno una volta a settimana.

#### **Art. 8 – Organizzazione delle lezioni**

Le lezioni di strumento partiranno di norma con l'inizio dell'anno scolastico. I Corsi si svolgono in due rientri a settimana e sono così strutturati:

- Una lezione settimanale di Strumento;
- Una lezione settimanale di Teoria e Lettura della Musica
- Una lezione settimanale di Musica d'insieme.

In alcuni periodi dell'anno, per motivi istituzionali, l'orario potrà subire delle variazioni che saranno comunicate dall'insegnante di strumento di riferimento (ad esempio nella prima settimana di lezioni, o per altri urgenti motivi su richiesta del dirigente scolastico).

Come richiamato nell'*allegato A* del D.M. 13/02/1996: *Indicazioni generali*, le esibizioni in pubblico degli alunni vengono considerate parte integrante del corso di studio.

L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni dovranno dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinando le capacità di concentrazione e di autocontrollo, al fine di imparare a controllare il momento performativo. Inoltre le esibizioni aiutano gli studenti ad auto-valutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del loro successo formativo.

Di conseguenza, nelle settimane in cui si terranno saggi di classe, spettacoli dell'orchestra (Natale e saggio di fine anno scolastico) o altre esibizioni, l'orario subir  variazioni che saranno comunicate dall'insegnante di strumento di riferimento, fermo restando l'orario frontale di 18 ore per gli insegnanti e di 3 ore settimanali per gli alunni.

In ogni caso, la priorit  verr  data alle ore di Musica d'insieme, mentre per le lezioni di strumento si provveder  ad accorparle, in modo che si svolgano a piccoli gruppi con pi  alunni per ora.

Le esibizioni si svolgeranno in orari e giorni che possano agevolare la partecipazione delle famiglie.

### **Art. 9 – Lezioni di strumento**

Le lezioni di Strumento verranno svolte in forma individuale o per piccoli gruppi, in orario pomeridiano. Cos  impostata la lezione di Strumento musicale consente una costante osservazione dei processi di apprendimento degli alunni ed una continua verifica dell'azione didattica programmata. L'insegnante in questo modo riesce ad adottare diverse strategie mirate, finalizzate all'eventuale recupero, ma anche al consolidamento e potenziamento delle competenze di ciascun alunno.

### **Art. 10 - Lezioni di Teoria e Musica d'Insieme**

Le lezioni di Teoria e Musica d'Insieme sono effettuate a gruppi eterogenei di strumenti. I gruppi sono formati all'inizio dell'anno scolastico dai Docenti di Strumento, che valuteranno la composizione di tali gruppi in base al numero degli alunni di Strumento e al numero di insegnanti coinvolti nell'attivit . La pratica della Musica d'Insieme (duo, trio, orchestra, etc.) si pone come strumento metodologico privilegiato. Tali lezioni sono finalizzate all'ascolto partecipativo, alle attivit  di musica d'insieme in senso stretto e alle lezioni di teoria e lettura della musica.

Inoltre saranno possibili prove d'orchestra e prove d'insieme anche con altri laboratori musicali dell'Istituto in orario sia antimeridiano, sia pomeridiano, delle quali sar  dato un congruo preavviso agli alunni ed alle famiglie, al fine di organizzare l'attivit  didattica.

Qualora le attivit  di Teoria e/o Musica d'insieme siano svolte da pi  docenti di strumento viene espressa una unica valutazione di comune accordo.

### **Art. 11 – Doveri degli alunni**

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto. Viene inoltre richiesto loro di:

- partecipare con regolarit  alle lezioni di Strumento e di Teoria e Musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno;
- avere cura dell'equipaggiamento musicale (strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che (eventualmente) fornito dalla scuola;
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola;
- svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

Si ricorda che le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate, il giorno dopo, all'insegnante della prima ora del mattino. Le richieste di uscite anticipate o di ingresso in ritardo dovranno essere effettuate secondo le modalit  presenti nel Regolamento d'Istituto.

Le assenze dalle lezioni di Strumento e di Teoria e Musica d'Insieme contribuiscono a formare il

monte ore annuale ai fini del calcolo per la validità dell'anno scolastico.

### **Art. 12 – Sospensione delle lezioni**

Nel corso dell'anno scolastico potranno esserci momenti in cui, per impegni istituzionali dei Docenti o altri improcrastinabili attività, le lezioni potrebbero venire sospese. Sarà cura del Docente comunicare tale sospensione ai genitori degli alunni interessati. Le eventuali assenze dei Docenti saranno invece comunicate tempestivamente dall'Istituto ai genitori interessati.

### **Art. 13 – Valutazione delle abilità e competenze conseguite**

L'insegnante di Strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il Consiglio di Classe formula. Il giudizio di fine quadrimestre e di fine anno, da riportare sulla scheda personale dell'alunno, verrà compilato tenendo conto della valutazione ottenuta durante le lezioni di Teoria e lettura della musica, di Strumento e di Musica d'Insieme.

Qualora le attività di cui all'art. 4, comma 2, del D.I. 176/2022 siano svolte da più docenti di strumento, viene espressa un'unica valutazione concordata fra i docenti.

### **Art. 14 Scrutini ed Esami Finali**

In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente. Qualora le attività di cui all'articolo 4, comma 2, del D.I. 176/2022 siano svolte da più docenti di strumento viene espressa una unica valutazione concordata fra i docenti.

In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per le alunne e gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, comprende una prova pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme.

I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni.

Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017.

### **Art. 15 – Utilizzo degli strumenti musicali in dotazione alla scuola**

Gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello Strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre al materiale funzionale allo studio (spartiti musicali, leggio, ecc.). I Docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto.

La scuola è in possesso di alcuni strumenti, per cui, nei limiti della dotazione della scuola e in caso di bisogno, esiste la possibilità di utilizzo di questi strumenti per gli alunni che ne faranno richiesta, in comodato d'uso. Saranno a carico della famiglia eventuali spese di manutenzione dello strumento e le spese di ripristino in caso di danni occorsi allo strumento stesso.

#### **Art. 16 – Divisa delle esibizioni dell’Indirizzo Musicale**

Per conferire agli studenti un’immagine più ordinata e distinta, in occasione di eventi ed esibizioni musicali viene richiesto agli alunni di indossare un abbigliamento adeguato ed elegante (non sono ammessi pantaloncini corti o tute da ginnastica) concordato con i docenti.

#### **Art. 17 – Impegno dei genitori per manifestazioni musicali all’esterno della scuola**

Il docente di strumento può proporre agli alunni meritevoli, la partecipazione a concorsi o a manifestazioni musicali all’esterno della scuola, richiedendo il supporto logistico dei genitori.

#### **Art. 18. Criteri per l’organizzazione dell’orario di insegnamento dei docenti;**

L’orario d’insegnamento dei docenti di strumento sarà organizzato in modo da permettere la loro partecipazione alle attività collegiali. In particolare, le ore d’insegnamento dei quattro docenti verranno distribuite in maniera tale da inserire meno ore in un stesso giorno della settimana (concordato all’interno del Dipartimento Musicale).

#### **Art. 19 – Priorità sulle attività extrascolastiche**

Le attività del percorso ad indirizzo musicale (lezioni, concerti, saggi, manifestazioni, concorsi), in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche non curricolari.

#### **Art. 20 – Eventuale contributo supplementare**

Il dipartimento di Indirizzo Musicale, come gli altri dipartimenti, può chiedere, attraverso istanza motivata al Consiglio d’Istituto un contributo straordinario alle famiglie che si avvalgono dello Strumento per specifiche esigenze del percorso.

#### **Art. 21 - Docenti responsabili del Percorso ad Indirizzo musicale**

Il Dirigente scolastico nomina all’inizio di ogni anno scolastico un docente con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico del Dipartimento musicale. Tale docente si attiverà per il buon funzionamento dell’indirizzo predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all’interno che all’esterno della scuola e curerà i rapporti con le Istituzioni coinvolte nelle manifestazioni inerenti l’Indirizzo musicale e in altri eventuali progetti.

Sarà inoltre tenuto a regolamentare l’uso del Laboratorio musicale della scuola e a verificarne l’efficienza e lo stato degli arredi e degli strumenti musicali in esso presenti, insieme agli insegnanti di Educazione Musicale.

#### **Art. 22 - Altra utilizzazione dell’orario dell’insegnante di Strumento Musicale**

Secondo la normativa, l’orario dell’insegnante di Strumento Musicale è soggetto a una certa flessibilità e può essere utilizzato per potenziare attività di Teoria o pratica della Musica d’insieme. Inoltre l’insegnante di strumento può svolgere attività di Musica o di avvio alla pratica strumentale nella Scuola Primaria dello stesso istituto (D.M. 28/12/05 e D.M. 47/06 per definizione quotaoraria del 20% dei curricoli rimessa all’autonomia delle istituzioni scolastiche, D.M. 201/99), il tutto sulla base di un progetto approvato nelle sedi competenti.

In questo caso, previo accordo con il corpo docenti della Scuola Primaria, le attività musicali



potranno svolgersi con l'utilizzo di strumentario Orff, percussioni e/o flauti dolci, oppure con la pratica di uno degli strumenti insegnati nella Scuola Secondaria di I grado, seguendo le direttive del DM 08/11/2011, le linee guida relative al D.M. 8/11 emanate con nota n. 151 del 17/01/2014, il DPR 275/99 (art. 11).

**Art. 23 Eventuali forme di collaborazione con i Poli ad orientamento artistico e performativo**

La scuola è attenta ai cambiamenti della società in cui è inserita e consapevole che le idee, conoscenze e cultura diffuse sul territorio sono il terreno fertile di sviluppo per l'innovazione tecnologica. L'offerta formativa si propone di sfruttare al meglio le tecnologie emergenti, per favorire l'utilizzo consapevole di dispositivi tecnologici con possibilità di ampliamento degli ambienti di apprendimento. I docenti del percorso sono attenti ai processi evolutivi dell'individuo nella sua diversità, facilitando l'acquisizione di competenze (cognitive, socio-affettive e socio-relazionali), attraverso attività didattiche, anche laboratoriali e multimediali, in un clima stimolante e motivante, tenendo conto che la scuola può instaurare rapporti con altre realtà artistico-culturali del territorio.

Riferimenti normativi:.....	1
<b>PREMESSA</b> .....	<b>2</b>
<b>Art. 1</b> Organizzazione oraria dei Percorsi .....	<b>3</b>
<b>Art. 2 –</b> Modalità di iscrizione ai Corsi di Strumento.....	<b>3</b>
<b>Art. 3 –</b> Convocazione per la prova orientativo-attitudinale .....	<b>3</b>
<b>Art. 4 –</b> Articolazione della prova orientativo – attitudinale .....	<b>4</b>
<b>Art. 5 –</b> Compilazione delle graduatorie e formazione delle classi di Strumento .....	<b>4</b>
<b>Art. 6 –</b> Conferma di iscrizione ai Percorsi ad Indirizzo Musicale.....	<b>5</b>
<b>Art. 7 –</b> Formazione dell’orario di Strumento .....	<b>5</b>
<b>Art. 8 –</b> Organizzazione delle lezioni.....	<b>5</b>
<b>Art. 9 –</b> Lezioni di strumento .....	<b>6</b>
<b>Art. 10 -</b> Lezioni di Teoria e Musica d’Insieme .....	<b>6</b>
<b>Art. 11 –</b> Doveri degli alunni.....	<b>6</b>
<b>Art. 12 –</b> Sospensione delle lezioni.....	<b>7</b>
<b>Art. 13 –</b> Valutazione delle abilità e competenze conseguite.....	<b>7</b>
<b>Art. 14</b> Scrutini ed Esami Finali.....	<b>7</b>
<b>Art. 15 –</b> Utilizzo degli strumenti musicali in dotazione alla scuola.....	<b>7</b>
<b>Art. 16 –</b> Divisa delle esibizioni dell’Indirizzo Musicale .....	<b>8</b>
<b>Art. 17 –</b> Impegno dei genitori per manifestazioni musicali all’esterno della scuola .....	<b>8</b>
<b>Art. 19 –</b> Priorità sulle attività extrascolastiche .....	<b>8</b>
<b>Art. 20 –</b> Eventuale contributo supplementare .....	<b>8</b>
<b>Art. 21 -</b> Docenti responsabili del Percorso ad Indirizzo musicale .....	<b>8</b>
<b>Art. 22 -</b> Altra utilizzazione dell’orario dell’insegnante di Strumento Musicale .....	<b>8</b>
<b>Art. 23</b> Eventuali forme di collaborazione con i Poli ad orientamento artistico e performativo .....	<b>9</b>